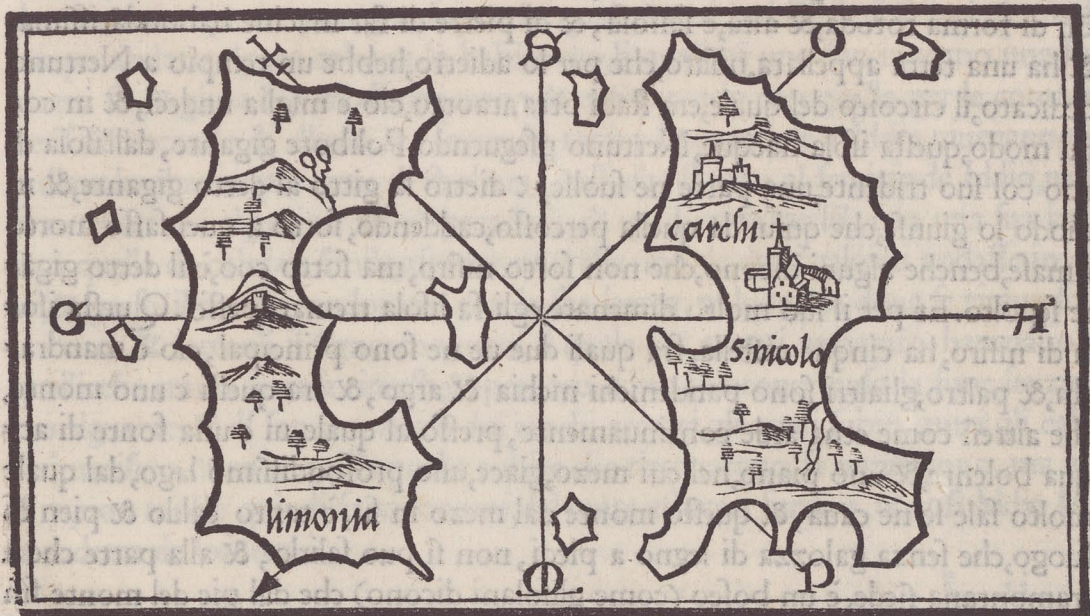


ee, fu sempre male habitata, per esser molto sterile, bēche di fichi gran copia produca, de i quali tutte le cōuicine prouincie se ne serueno, alla parte di uerso leuante, ha uno castello molto antico, cō porto, & in questa isola euui una usanza, che quando le suoe figlie maritar uogliono, gli donano per dotte zappe & badilli, & questo fanno, perche mai non si consumano, & questo fu perche il beato Nicolo essendo quiui capitato, & per lo affanno del longo camino molto debbole & lasso, ad alcuni di questi isolani, la strada piu corta per andar al castello dimandò, & quelli molto uolontieri, cō amoreuoli parole ge la dimostrarono, onde per cio. S. Nicolo di cotal suo buono uolere, gli uolle guidardonare, a Iddio di gratia adimandò che questi loro ferri co iquali lauorauano gli terreni, non douessero mai hauer fine, ma sempre tra le lor mani durar potessero, la qual gratia, Iddio glie la cōcedette, & per cotal dono, una bellissima chiesia fu in honor di santo Nicolo, da isolani fabricata. Questa isola ha, dalla parte che greco mira, l'isola limonia & tutte due sono lontane da scarpanto per tramontana, miglia cinquanta, da delo per scirocco, cento & nouanta, & è nel sopra detto clima & nel medesimo parallelo.



DALLA parte uerso ponente di rhodi, per miglia cinquanta, ui è l'isola piscopia, la quale ha di circoito miglia trētacinque, & ha il monte fondifluo alla parte che il leuante mira, a piedi del quale, dui scogli ui sono posti, & a tramontana il castello detto zuchalora ui siede, il quale è habitato da pouera gente, & fra queste due castella, trouasi male habitatione, che piu ad animali, che ad humane zente si conuerrebbe. Questa isola dista da delo per ponente maestro, miglia cento & settanta, da scarpanto per tramontana settanta & è nel medesimo clima che è rhodi.